

SOCIETA' ITALIANA DI PSICOLOGIA
DIVISIONE DI RICERCA DI BASE

Istituto di PSICOLOGIA
 Facoltà di Lettere e Filosofia

Università di Pavia

Scuola di SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA
 Facoltà di Medicina e Chirurgia

PAVIA, 30 settembre - 2 ottobre 1982

1° CONGRESSO DELLA DIVISIONE
«RICERCA DI BASE IN PSICOLOGIA»

Comitato organizzatore:

O. Andreani Dentici, Pavia
 P. Boggi Cavallo, Salerno
 M. Bosinelli, Bologna
 C. Cornoldi, Padova

G. Mosconi, Torino
 M. Poli, Milano
 F. Renzi, Roma
 L. Stegagno, Bologna

ACCESSO LESSICALE E ANALISI MORFOLOGICA

Durani Cristina	Caramazza Alfonso	Salmasso Dario
Istituto di	Dept. of Psychology	Istituto di
Psicologia, C.N.R.	Johns Hopkins Univ.	Psicologia, C.N.R.
Roma	Baltimore	Roma

La ricerca ha per oggetto i meccanismi dell'accesso lessicale e l'organizzazione del lessico mentale. Il problema che viene affrontato è se le voci lessicali vengano riconosciute direttamente nella loro forma flessa (ad es. "camminato"), o attraverso un accesso separato alla radice ("cammin-") e al suffisso ("-ato").

Per dare una risposta a questo problema sono stati condotti 3 esperimenti di decisione lessicale con soggetti adulti. I fattori manipolati erano la frequenza della radice delle forme verbali (cioè, la frequenza complessiva di tutte le forme flesse di un particolare verbo) e la frequenza delle singole voci flesse (ad es. la frequenza di "camminato"). I risultati rivelano un forte effetto della frequenza della radice e un effetto più debole ma significativo della frequenza della parola specifica sia sui tempi di reazione sia sul numero degli errori.

I risultati sembrano interpretabili in base a un modello di accesso lessicale a due stadi: un primo stadio, sensibile alla frequenza della radice, nel corso del quale si ha l'attivazione della categoria lessicale definita dal morfema della radice, e un secondo stadio, sensibile alla frequenza della forma specifica della parola, nel corso del quale avviene la ricerca all'interno delle diverse forme di superficie di quella categoria lessicale. I risultati vengono discussi in relazione ai modelli di "accesso tramite ricerca" e di "accesso diretto", con attenzione particolare ai vincoli da porre sull'organizzazione del lessico.